

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1581 del 25 maggio 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 1621. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1581 del 25.5. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 1621) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire al signor Giletta Celestino (omissis), in nome proprio e per conto di: Giletta Michele (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Sogno – foglio di mappa 4 particella 95 – profondità 15 m – codice univoco CNP12256 ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Saluzzo – foglio di mappa 37 particella 51– profondità 14 m – codice univoco CNP12261 ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 14/07/2015

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Risso